



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°11

24 maggio 2015
pag. 11

SOMMARIO

1. **DDL SCUOLA: I SINDACATI DECIDONO ULTERIORI AZIONI DI MOBILITAZIONE**
2. **SCIOPERO DEGLI SCRUTINI: ECCO COME FARE**
3. **APPROVATO IL DDL SULLA BRUTTA SCUOLA, MA LA NOSTRA MOBILITAZIONE NON SI FERMERA'**
4. **SBLOCCATE LE POSIZIONI ECONOMICHE ATA CON DECORRENZA GENNAIO 2015. INACCETTABILE L'ESCLUSIONE DI UNA PARTE DEGLI AVENTI DIRITTO**
5. **POSIZIONI ECONOMICHE ATA ANCORA BLOCCATE: LA FLC CGIL AVVIA I DECRETI INGIUNTIVI PER IL PAGAMENTO**
6. **GRADUATORIE DI ISTITUTO DOCENTI: PUBBLICATO IL DECRETO PER L'AGGIORNAMENTO PERIODICO DEI NUOVI ABILITATI E SPECIALIZZATI**
7. **UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE 2015/2016: ARRIVA LA NOTA DEL MIUR**
8. **FINANZIAMENTI ALLE SCUOLE: IN ARRIVO I FONDI PER IL FUNZIONAMENTO 2015**
9. **FONDI ALLE SCUOLE PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO: SINDACATI CONVOCATI AL MIUR**
10. **MOBILITA' DIRIGENTI SCOLASTICI 2015/2016: ENTRO IL 19 GIUGNO LE DOMANDE**
11. **ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: RICHIESTA UNITARIA DI INCONTRO SULLA MESSA A REGIME DEL RIORDINO**
12. **ESTERO: IL 27 MAGGIO INCONTRO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 DDL scuola: i sindacati decidono ulteriori azioni di mobilitazione

Proclamato lo sciopero breve di un'ora per tutti gli scrutini in ciascuna delle prime due giornate di svolgimento delle operazioni. L'astensione in tali giornate interesserà anche il personale docente della scuola dell'infanzia, educativo e ATA. Il 5 giugno 2015 "La cultura in piazza", fiaccolate in tutte le principali città italiane.
21/05/2015

Il testo del disegno di legge di riforma [votato ieri dalla Camera](#) lascia irrisolte molte delle sue più evidenti criticità e non dà risposta alle richieste che stanno alla base di una mobilitazione condivisa e partecipata dall'intero mondo della scuola. Resta dunque ancora la necessità di apportare al testo di legge profondi cambiamenti e si motiva per questo la proclamazione di ulteriori iniziative di lotta sugli stessi obiettivi individuati nella piattaforma dello [sciopero generale del 5 maggio](#):

- un piano di assunzioni che non può limitarsi soltanto a quanti sono inseriti nelle GAE, escludendo decine di migliaia di docenti e ATA oggi in servizio con contratto a tempo determinato
- no al potere dei dirigenti di conferire incarichi ai docenti attraverso la chiamata diretta dagli albi territoriali
- no alla valutazione dei docenti con criteri arbitrari e la costituzione di commissioni prive delle necessarie competenze
- regolazione per contratto di tutte le materie che hanno ricadute su aspetti normativi e retributivi a del rapporto di lavoro
- impegni precisi per il rinnovo del contratto nazionale

Questi obiettivi verranno riproposti in tutte le sedi di confronto nelle quali i sindacati saranno impegnati, alla luce di quanto convenuto a Palazzo Chigi il 12 maggio, a partire dall'[incontro di lunedì 25 maggio con la ministra Giannini al MIUR](#), e successivamente con le audizioni al Senato e l'ulteriore incontro col governo, puntando a ottenere i necessari cambiamenti al testo di legge.

A tal fine le segreterie di Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda Fgu [proclamano lo sciopero breve di un'ora per tutti gli scrutini in ciascuna delle prime due giornate di svolgimento delle operazioni](#), le cui date sono individuate in relazione al calendario adottato da ogni singola istituzione scolastica, con esclusione delle classi terminali dei cicli di studio.

Lo sciopero del personale docente coinvolto nelle operazioni di scrutinio avverrà nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali, salvaguardando le legittime aspettative di studenti e famiglie. Per il personale docente della **scuola dell'infanzia**, il **personale educativo** e il **personale ATA** lo sciopero si effettuerà nella prima ora di servizio (e nell'ultima, in caso di turno pomeridiano) delle giornate individuate per la scuola in cui presta servizio.

Proseguiranno le iniziative organizzate a livello territoriale e nelle scuole per un'azione costante di informazione e coinvolgimento dei cittadini sulle ragioni e sugli obiettivi della mobilitazione; si darà inoltre vita nella giornata di venerdì 5 giugno, con inizio alle 21, ad una iniziativa dal titolo "La cultura in piazza" con fiaccolate che avranno luogo contemporaneamente in tutte le principali città italiane.

Nei prossimi giorni verranno diffuse più puntuali indicazioni operative su tutte le iniziative previste.

Roma, 21 maggio 2015

FLC CGIL	CISL Scuola	UIL Scuola	SNALS Confsal	GILDA Unams
Domenico	Francesco	M a s s i m o	D i	Marco Paolo Nigi Rino Di Meglio
Pantaleo	Scrima	Menna		

[flc cgil cisl scuola uil scuola snals confsal gilda unams proclamazione sciopero breve di un ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio](#)

2 Sciopero degli scrutini: ecco come fare

Le regole da rispettare per il personale docente, educativo e ATA. Alcune risposte alle domande più frequenti (FAQ).

23/05/2015

Indicazioni operative per quanto riguarda l'adesione allo sciopero proclamato da FLC Cgil, CISL scuola, UIL scuola, SNALS e GILDA per due giornate consecutive in

concomitanza con l'effettuazione degli scrutini secondo il calendario di ciascuna scuola

Riepilogo delle regole da rispettare in caso di sciopero che ricadono durante degli scrutini di fine anno

Nell'accordo sull'attuazione della legge 146/2000 allegato al CCNL/1999 (attualmente in vigore perché l'ultimo validato dalla commissione di garanzia) e nel successivo accordo al Miur sui minimi ATA dell'8 ottobre 1999 si definiscono gli ambiti relativi ai minimi di servizio da garantire in caso di scioperi:

ART. 2 PRESTAZIONI INDISPENSABILI E CONTINGENTI DI PERSONALE.

Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali dovrà essere assicurata, con le modalità di cui ai commi successivi, l'effettività del loro contenuto essenziale e la continuità, per gli aspetti contemplati nella lett. d), comma 2 dell'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, delle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di temperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- b) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, esami di licenza media, esami di qualifica professionale e di licenza d'arte, esami di abilitazione all'insegnamento del grado preparatorio, esami di stato);

.... (omissis)

ART. 3 NORME DA RISPETTARE IN CASO DI SCIOPERO

.... (omissis)

3. Al fine di garantire i servizi essenziali e le relative prestazioni indispensabili indicati nell'articolo 2:

- a) non saranno effettuati scioperi a tempo indeterminato;
- b) (omissis)
- c) (omissis)
- d) gli scioperi brevi - che sono alternativi rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata - possono essere effettuati soltanto nella prima oppure nell'ultima ora di lezione o di attività educative, o di servizio per i capi di istituto e per il personale ATA. In caso di organizzazione delle attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano. La proclamazione dello sciopero breve deve essere puntuale. Deve essere precisato se lo sciopero riguarda la prima oppure l'ultima ora di lezione, non essendo consentita la formula alternativa. Gli scioperi brevi sono computabili ai fini del raggiungimento dei tetti di cui alla lettera b); a tal fine 5 ore di sciopero breve corrispondono ad una giornata di sciopero. **La durata degli scioperi brevi per le attività funzionali all'insegnamento (quali sono gli scrutini) deve essere stabilita con riferimento all'orario predeterminato in sede di programmazione;**

e) (omissis)

f) (omissis)

g) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini finali non devono differirne la conclusione** nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione. **Negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione;**

.... (omissis)

Accordo sui servizi minimi essenziali al Miur dell'8 ottobre 1999 (minimi Ata)

Art. 1 ... (omissis)

Comma 1

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli **scrutini e delle valutazioni finali** è indispensabile la

presenza delle seguenti figure professionali: assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza all'ingresso principale.

Art. 2

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli **esami finali**, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, di licenza media, di qualifica professionale e di licenza d'arte, di abilitazione all'insegnamento nel grado preparatorio, esami di stato) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: assistente amministrativo, assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza, collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

.... (omissis)

IN CONCRETO

Personale docente della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

In base alla suddetta norma, tutt'ora in vigore, **FLC Cgil, CISL scuola, UIL scuola, SNALS e GILDA** hanno **proclamato lo sciopero breve di un'ora degli scrutini da parte del personale docente per due giornate consecutive.**

Lo sciopero è indetto per due giornate in concomitanza con gli scrutini previsti dal calendario di ciascuna scuola. Quindi le due giornate potrebbero anche essere diverse da scuola a scuola. Sono esclusi dall'azione di sciopero gli scrutini **riguardanti le classi finali dei cicli conclusivi** (solo per quelle classi che dovranno effettuare esami finali), scrutini che vanno comunque garantiti.

Pertanto, al fine di scioperare, per una sola ora, in concomitanza con l'effettuazione degli scrutini:

è sufficiente che si dichiari in sciopero un solo docente (e non tutti) per ciascuno degli scrutini riguardanti quella determinata classe (visto che in assenza anche di un solo docente non si può procedere dal momento che negli scrutini il consiglio deve essere al completo ed il DS non può sostituire nessuno in sciopero). In questo modo, con l'adesione anche di un solo docente per ciascun consiglio di classe, si impedisce l'effettuazione degli scrutini di una intera giornata in tutte le classi di tutta la scuola;

se i docenti (almeno uno per classe), a richiesta del DS, volessero dichiarare prima VOLONTARIAMENTE l'adesione allo sciopero, il DS ne deve solo prendere atto e annullarlo, visto che per adesione allo sciopero (a differenza ad es. della malattia) non si può procedere alla sostituzione del docente assente. Nel caso in cui nessuno lo dichiari prima il DS prenderà atto dell'eventuale adesione all'inizio dello scrutinio e valuterà se si potrà svolgere o meno;

il consiglio annullato dovrà essere garantito solo se riconvocato in data successiva alle due giornate consecutive di sciopero;

ogni docente può scioperare nella prima ora di attività programmata relativa a ciascuno degli scrutini delle classi che lo riguardano nella giornata, esclusi gli scrutini delle classi che hanno esami finali.

Personale docente della scuola dell'infanzia

Lo sciopero proclamato riguarderà la prima ora di lezione del mattino, e l'ultima del pomeriggio in caso di tempo lungo, nelle stesse due giornate in cui sono previsti gli scrutini per gli altri gradi di scuola dell'istituto.

Personale Ata

Per il personale Ata lo sciopero proclamato, sempre di un'ora per ciascuna delle due giornate, riguarda la prima di servizio del proprio turno antimeridiano oppure l'ultima del turno pomeridiano. Se nei due giorni dello sciopero sono previsti scrutini di classi non terminali, allora non ci sono minimi da dover garantire. Solo nel caso in cui, in via del tutto eccezionale, fosse prevista la concomitanza con gli scrutini "finali della classi terminali che dovranno sostenere gli esami", allora dovranno essere garantiti i servizi minimi con le unità di personale indicate nell'accordo nazionale dell'8 ottobre 1999 attuativo dell'art. 2 comma 1 dell'accordo allegato al CCNL/99.

Personale educativo

Il personale educativo effettua lo sciopero breve di un'ora, la prima o ultima ora del secondo turno di "attività educative", nelle stesse due giornate degli scrutini dei docenti della scuola annessa.

Il personale educativo ed Ata dei convitti ed educandati autonomi effettuano lo sciopero breve nella prima ora di servizio oppure l'ultima del turno pomeridiano dei due giorni successivi alla chiusura delle lezioni.

FAQ

1) Può il docente scioperare nella prima ora di ciascun scrutinio nell'ambito della stessa giornata?

Sì perché lo sciopero indetto è di un'ora per ciascuno degli scrutini in calendario nelle due giornate consecutive di sciopero. Dunque non c'è un problema di ultrattività che comporterebbe la trattenuta dell'intera giornata di lavoro. Solo che non serve che si scioperi la prima ora di "tutti gli scrutini" (con relativa ritenuta in base alle ore di sciopero) perché basta che ci si metta d'accordo e che lo faccia un docente soltanto per ciascun scrutinio.

2) Se la prima ora programmata per le operazioni di scrutinio dovesse riguardare le classi terminali, il docente può scioperare nella prima ora dello scrutinio relativo alle altre classi?

Sì! Può scioperare alla prima ora programmata per ciascun scrutinio delle classi che non rientrano nei servizi minimi.

Lo sciopero, infatti, è stato indetto solo per le classi non terminali del ciclo di studi.

3) Se lo scrutinio è stato programmato per due ore e c'è chi aderisce allo sciopero, può il dirigente aspettare l'inizio della seconda ora per dar ugualmente corso allo scrutinio?

No. L'adesione allo sciopero di un'ora da parte del docente comporta la presa d'atto da parte del dirigente circa l'impossibilità a procedere, per mancanza del collegio perfetto, allo svolgimento del consiglio di classe e al suo rinvio a una data successiva. A questo fine non rileva il fatto che il consiglio sia stato programmato per più di un'ora. **Va comunque rinviato.**

[indicazioni operative per lo sciopero unitario scrutini](#)

3 Approvato il DDL sulla brutta scuola, ma la nostra mobilitazione non si fermerà

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

20/05/2015

Il disegno di legge approvato oggi dal Parlamento **disegna una scuola brutta e autoritaria** che nega i diritti e la libertà a chi vive nella scuola. Gli emendamenti approvati, frutto dello sciopero del 5 Maggio e delle mobilitazioni di questi giorni, non cambiano la sostanza di contenuti inaccettabili. **Renzi e il suo Governo non hanno il consenso** di docenti, personale ATA, studenti, famiglie e degli stessi dirigenti scolastici. E' evidente la **rottura con il mondo della scuola e con il Paese**, da non addebitare ad un difetto di comunicazione ma a dei contenuti di un provvedimento che non affronta i problemi reali della scuola pubblica.

Anche oggi in **tantissime piazze del Paese si è contestato il disegno di legge della brutta scuola** ma il Governo e la maggioranza sono allergici alle contestazioni e ritengono di essere gli unici detentori della verità.

Hanno imposto la sola logica dei numeri per trasformare le **scuole** in luoghi **simili alle aziende** calpestando la Costituzione. La scuola non è dei sindacati ma nemmeno proprietà del Governo e della maggioranza che lo sostiene.

Nel passaggio al senato **chiediamo radicali modifiche** che partano da un **piano pluriennale di stabilizzazione** per tutti i precari, alla **eliminazione del vincolo futuro dei 36 mesi per le supplenze**, alla cancellazione e riscrittura del capitolo sui **poteri e le funzioni dei dirigenti scolastici**, alla ulteriore riduzione delle **deleghe in bianco**, al prevedere la **priorità dei finanziamenti alle scuole statali** a fronte dell'evidente difficoltà a garantire il loro normale funzionamento, al **cancellare tutte le incursioni legislative sulla contrattazione** e al **definire tempi certi per il rinnovo del contratto nazionale**.

La Ministra Giannini nell'incontro di lunedì **dovrà chiarire quali sono le reali volontà del Governo** su questi punti. La mobilitazione non si fermerà fino a quando non ci saranno cambiamenti radicali e concreti.

4 Sbloccate le posizioni economiche ATA con decorrenza gennaio 2015. Inaccettabile l'esclusione di una parte degli aventi diritto

Soddisfazione per un riconoscimento dovuto e finora negato dal MEF. La FLC CGIL sosterrà in ogni sede il personale che invece si continua a discriminare.
18/05/2015

Con la [nota 43 del 18 maggio 2015](#), che pubblichiamo in allegato, il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi - comunica che **le prime e seconde posizioni economiche del personale ATA**, che finora erano state bloccate dal MEF che sosteneva il diritto al pagamento solo dal settembre 2015, **saranno pagate con decorrenza gennaio 2015**. La liquidazione degli arretrati relativi al periodo 1 gennaio - 31 maggio 2015 avverrà **entro la fine di maggio 2015** e riguarderà i beneficiari con decorrenza dell'attribuzione dal 1 settembre 2011 al 31 agosto 2014.

È una **vittoria della tenace battaglia condotta dalla FLC CGIL**, unitamente alle altre Organizzazioni sindacali, che ha sempre respinto con decisione l'interpretazione restrittiva e ingiusta del Ministero di Via XX settembre.

Ma **la vicenda per noi non è chiusa qui**. Infatti, nella nota **nulla si dice dei beneficiari delle posizioni economiche attribuite**, secondo la normativa contrattuale, **dopo il settembre 2011**. E questo per le gravi responsabilità in capo agli Ambiti Territoriali o agli USR o al MIUR che con grave inadempienza non hanno comunicato tempestivamente i nominativi di tali beneficiari.

La FLC CGIL riprenderà a battersi per il riconoscimento dovuto a questi lavoratori che vengono inspiegabilmente penalizzati, tenuto conto che, dalla conclusione del percorso per l'acquisizione della posizione economica, essi svolgono, senza la relativa retribuzione, l'incarico corrispondente.

Ogni sede, da quella politica a quella amministrativa a quella giudiziaria, sarà agita affinché, come è accaduto già per una parte dei colleghi finora ingiustamente penalizzati, **anch'essi ricevano quanto loro spetta**.

[nota mef 43 del 18 maggio 2015 noipa interventi in applicazione della legge di stabilità per l'anno 2015 per lo sblocco dell'erogazione del beneficio economico del personale ata del comparto scuola](#)

5 Posizioni economiche ATA ancora bloccate: la FLC CGIL avvia i decreti ingiuntivi per il pagamento

Stiamo continuando a fare pressione con la nostra azione sindacale, ma il MIUR non è ancora pronto a fornire i dati definitivi sui conteggi dei decreti di attribuzione.
20/05/2015

Oggi 20 maggio 2014 abbiamo nuovamente **contattato il Ministero** per sollecitarlo a darci i risultati della verifica sui decreti di attribuzione delle posizioni ancora non pagate, che non risultano incluse nella liquidazione del MEF di maggio, al pari di quelle già interessate dall'*una tantum* del CCNL del 7 agosto all'Aran.

Questa situazione è intollerabile dato che i tempi per risolvere la questione di queste posizioni si sono dilatati a dismisura. **Abbiamo chiesto al MIUR di sbloccare immediatamente i flussi** e di trasmettere gli elenchi al MEF per la liquidazione del dovuto.

La FLC CGIL non intende lasciare soli questi lavoratori e **sosterrà legalmente** coloro che vorranno rivolgersi alle nostre strutture per presentare **ricorso tramite decreto ingiuntivo**; i nostri avvocati nazionali sono al lavoro per impartire le istruzioni alle sedi territoriali.

Invitiamo, quindi, i lavoratori interessati a rivolgersi presso le nostre sedi per avere la tutela legale.

Continueremo, in ogni caso **a fare pressione sull'Amministrazione**, al fine di verificare l'esatto numero degli aventi diritto, che stanno ancora continuando a svolgere le funzioni anche senza aver ricevuto alcun compenso.

Mettiamo nuovamente a disposizione la [scheda di approfondimento aggiornata](#) sul sito in modo da dare una giusta informazione ai lavoratori ATA discriminati.

[scheda flc cgil posizioni economiche del personale ata dopo il ccnl del 7 agosto 2014](#)

6 Graduatorie di istituto docenti: pubblicato il decreto per l'aggiornamento periodico dei nuovi abilitati e specializzati

Un Decreto del Direttore generale definirà le modalità per la presentazione delle domande.

18/05/2015

Il Miur, con la [nota 14578/15](#) ha trasmesso il [Decreto Ministeriale 248 del 4 maggio 2015](#), con il quale si definiscono le modalità di **aggiornamento periodico** delle graduatorie d'istituto dei docenti che hanno **acquisito l'abilitazione e/o la specializzazione** di sostegno.

Il Decreto prevede che **l'aggiornamento avvenga due volte all'anno** per coloro che conseguono l'abilitazione o la specializzazione entro il 1° febbraio e il 1° agosto, in attuazione di quanto stabilito nel Decreto di aggiornamento per il triennio 2014-2017 ([DM 353/14](#)).

Le **modalità** e le **procedure** per l'attuazione di quanto previsto nel Decreto saranno definite con un Decreto del Direttore generale del personale scolastico.

Conseguimento abilitazione

Chi consegue l'abilitazione entro le scadenze previste, dovrà **presentare una specifica domanda** per l'inserimento in II fascia nella quale potrà dichiarare i titoli/servizi posseduti entro la data del 23 giugno 2014 che saranno valutati con la tabella A allegata al [DM 353/14](#) (II fascia).

Per le graduatorie della **scuola secondaria di I e II grado** occorre essere già inseriti nelle graduatorie di III fascia (essendo già in possesso del prescritto titolo di studio), mentre per la **scuola primaria e dell'infanzia** è previsto l'inserimento ex-novo in considerazione che la Laurea in scienze della formazione primaria oltre che abilitazione è anche titolo di accesso.

In occasione dei vari aggiornamenti periodici, saranno **costituiti successivi elenchi aggiuntivi alla II fascia** in attesa del regolare aggiornamento triennale.

Nei periodi che intercorrono tra una aggiornamento semestrale e l'altro chi consegue l'abilitazione avrà la **priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia**: la comunicazione del conseguimento del titolo avverrà per via telematica.

Il **possesso dell'abilitazione** costituisce **titolo prioritario** nel caso si debba ricorrere ad eventuali "messe a disposizione".

Conseguimento specializzazione

Chi è incluso nelle graduatorie d'istituto e **consegue la specializzazione** per il sostegno potrà **dichiararla ai fini dell'inserimento negli specifici elenchi**. Il relativo punteggio potrà essere valutato solo in occasione dell'aggiornamento triennale delle graduatorie.

Il **possesso della specializzazione** costituisce **titolo prioritario** nel caso si debba ricorrere ad eventuali "messe a disposizione" per le supplenze su sostegno.

[nota 14578 del 13 maggio 2015 trasmissione decreto ministeriale 248 del 4 maggio 2015](#)

7 Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2015/2016: arriva la nota del MIUR

Il Ministero trasmette l'ipotesi di contratto e definisce le date di presentazione delle domande.

20/05/2015

Come da noi preannunciato all'atto della **firma dell'ipotesi di contratto integrativo** il MIUR, con la [nota 15379 del 19 maggio 2015](#) che si allega, trasmette il [testo dell'ipotesi di contratto](#) (in attesa dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva) e comunica le date per la presentazione della domanda.

Le scadenze sono:

dal 15 al **30 giugno** personale docente della scuola dell'**infanzia** e della **primaria** (le relative domande saranno presentate esclusivamente tramite la modalità istanze online);

dal 1al **15 luglio** personale docente della scuola di **I e II grado** (le relative domande saranno presentate esclusivamente tramite la modalità istanze online);

dal 1 al **15 luglio personale educativo e docenti di religione cattolica** (domande su carta);

dalla pubblicazione dei trasferimenti (29 luglio) ed entro il **10 agosto** personale **A.T.A** (domande su carta).

Le istanze devono essere presentate utilizzando i modelli allegati ed vanno indirizzate all'Ufficio territorialmente competente della provincia di titolarità per il tramite del dirigente scolastico dell'istituto di servizio.

Le **domande di assegnazione provvisoria e di utilizzazione in altra provincia** devono essere presentate direttamente all'Ufficio territorialmente competente della provincia richiesta e, per conoscenza, all'Ufficio territorialmente competente della provincia di titolarità. Nel caso in cui le citate domande siano presentate con modalità on line andranno inviate esclusivamente all'Ufficio territoriale della provincia di destinazione. L'Ufficio territoriale della provincia di titolarità ne sarà informato per conoscenza e a cura del sistema informativo.

Il personale interessato a produrre **domanda anche per diverso ordine di scuola** è tenuto a rispettare la data di scadenza del proprio ordine di appartenenza come suindicato. Qualora le funzioni per la presentazione on line non fossero disponibili, la suddetta domanda è prodotta in formato cartaceo.

La **documentazione e le certificazioni da allegare** alle domande devono essere prodotte in conformità a quanto riportato nell'art. 9 del CCNI relativo alla mobilità, sottoscritto in data 23 febbraio 2015 e nell' art. 4 della relativa OM 4 del 24 febbraio 2015. Occorre precisare, al riguardo, che ai fini dell' attribuzione del punteggio per le utilizzazioni dichiarato dagli interessati sulle domande non è necessario allegare alcuna documentazione in quanto la valutazione dei titoli relativi alle utilizzazioni di personale titolare di cattedra e/o posto nella scuola è formulata da ciascuna istituzione scolastica in cui il personale presta servizio, ai sensi dell' art. 1 comma 6 del CCNI, di cui in oggetto.

Relativamente, invece, alle **situazioni previste per il riconoscimento delle precedenze** nelle operazioni e per l'attestazione dei requisiti richiesti per le assegnazioni provvisorie è necessario presentare le dichiarazioni personali sostitutive delle certificazioni secondo quanto stabilito dai sopra citati C.C.N.1.23 febbraio 2015 - art. 9 e OM 4 del 24 febbraio 2015 sulla mobilità, salvo i casi in cui è obbligatorio allegare una certificazione espressamente prevista dal CCNI sulla mobilità e dall'Ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie.

I responsabili degli Uffici territorialmente competenti procederanno ai controlli prescritti dalla normativa vigente sulle dichiarazioni personali rilasciate dagli interessati.

nota 15379 del 19 maggio 2015 utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente educativo ed ata 2015 2016 trasmissione ipotesi ccni e presentazione domande
nota 15379 del 19 maggio 2015 allegati

8 Finanziamenti alle scuole: in arrivo i fondi per il funzionamento 2015

Il Miur comunica l'erogazione di cassa per i primi 8 mesi dell'esercizio finanziario in corso. Finalmente le nostre pressioni hanno avuto esito positivo.
23/05/2015

È del 22 maggio 2015 la comunicazione del Miur alle scuole per l'assegnazione della "parte della risorsa finanziaria complessiva assegnata in conto competenza per l'anno 2015". Si tratta degli 8/12 relativi ai **fondi del funzionamento didattico e amministrativo** all'esercizio in corso che le scuole aspettavano da tempo.

Contro questo **indicibile ritardo** eravamo intervenuti alcuni giorni fa insieme agli altri sindacati denunciando al Miur lo stato di profonda sofferenza finanziaria delle scuole.

9 Fondi alle scuole per il funzionamento amministrativo e didattico: sindacati convocati al MIUR

A seguito della nostra sollecitazione il 28 maggio 2015 si svolgerà un incontro specifico presso il Ministero.
20/05/2015

A seguito della richiesta inviata unitariamente al MIUR, il **28 maggio** 2015 alle ore 11 si svolgerà un **incontro** fra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali sul tema del **mancato trasferimento delle risorse per il funzionamento amministrativo e didattico alle Scuole**.

Nella [lettera](#) inviata il 18 maggio scorso i sindacati hanno stigmatizzato il **gravissimo ritardo** che sta marcando il MIUR nel trasferire le risorse per il funzionamento.

Da qui la convocazione presso la **Direzione Generale delle Risorse Umane e Finanziarie** per il 28 maggio.

In quella sede porremo all'attenzione del MIUR anche lo stato delle questioni in corso di svolgimento (monitoraggio residui, sperimentazione pagamento delle supplenze da parte del MIUR) e le altre tematiche in corso di definizione (Mercato elettronico, sportello nazionale di auto aiuto).

10 Mobilità dirigenti scolastici 2015/2016: entro il 19 giugno le domande

Dopo l'incontro con i sindacati, il Ministero dell'Istruzione trasmette ai DG regionali una nota con le indicazioni sugli incarichi dirigenziali che non affronta i problemi della dirigenza scolastica.
21/05/2015

Il 21 maggio si è tenuto l'**incontro** al MIUR sulle modalità di attribuzione degli **incarichi dirigenziali per l'a.s. 2015/2016**: conferme, mutamenti, mobilità interregionali.

La [nota 15510 del 21 maggio 2015](#) fissa la **scadenza per le domande** di mutamento di incarico e per la mobilità interregionale al **19 giugno 2015** e indica nel **15 luglio il termine per il completamento delle operazioni** da parte delle Direzioni Regionali.

La FLC CGIL ha chiesto:

di rivedere l'orientamento del MIUR sul vincolo di 6 anni di permanenza nella regione di assunzione a seguito del concorso, anche tenendo conto della possibilità introdotta nel testo del ddl 2994 approvato alla Camera che gli idonei delle graduatorie non esaurite possano assunti in altre regioni nel limite del 20% dei posti disponibili e fermi restando i posti messi a concorso;

di richiamare quanto previsto dal CCNL (art.11 comma 6) in merito alla priorità di assegnazione del dirigente in una sede della provincia di residenza;

di richiamare l'obbligo per i Direttori Regionali di informazione sindacale preventiva sul conferimento delle reggenze;

di assicurare trasparenza e uniformità di comportamento delle Direzioni Generali nella gestione degli incarichi e delle reggenze.

Abbiamo rappresentato al MIUR la necessità di evitare un approccio burocratico all'assegnazione degli incarichi e di affrontare le tante problematiche che vivono i dirigenti scolastici nel loro lavoro, tenendo anche conto, nell'interesse dei dirigenti e della scuola, delle conseguenze delle decisioni assunte dal Governo sui contenziosi dei concorsi.

Poche ore dopo l'incontro il MIUR ha emanato la nota illustrata alle organizzazioni sindacali senza tener conto delle osservazioni ricevute.

Mentre tanto si parla di misure che dovrebbero migliorare la scuola italiana e di "nuove responsabilità" dei dirigenti scolastici, sembra non interessare all'Amministrazione e al Governo il fatto che il prossimo anno migliaia di scuole saranno dirette da un dirigente reggente.

Abbiamo chiesto che:

sia bandito al più presto il nuovo concorso per dirigenti scolastici;

sia richiesta al MEF l'autorizzazione per tutte le assunzioni possibili per l'a.s. 2015/2016, tenendo conto delle graduatorie non esaurite, della graduatoria definitiva del concorso in Campania, degli esiti della rinnovazione del concorso in Toscana e dei previsti concorsi riservati;

sia urgentemente attivato un tavolo di informazione e confronto che:

- assicuri le assunzioni di coloro che hanno superato il concorso in Campania;
- affronti le problematiche dei concorsi che interessano la Toscana e la Lombardia per garantire l'assunzione di tutti coloro che li supereranno;
- assicuri una tempestiva gestione dei concorsi riservati sui quali il Governo ha assunto un impegno anche in sede parlamentare;

sia ripreso il confronto, avviato il 4 dicembre 2014 con la manifestazione unitaria davanti al MIUR, sulla retribuzione dei dirigenti e sul Fondo Unico Nazionale, alla luce dell'impegno assunto dal Governo e introdotto alla Camera nel [testo del ddl 2994](#).

[nota 15510 del 21 maggio 2015 mobilita dirigenti scolastici anno scolastico 2015 2016](#)

11 Istruzione degli adulti: richiesta unitaria di incontro sulla messa a regime del riordino

Numerosi ancora i problemi aperti. Necessarie risposte concrete da parte del MIUR
22/05/2015

A partire **dal 1° settembre 2015** il **riordino dell'istruzione degli adulti** va a regime. In tutto il territorio nazionale saranno **istituiti i CPIA** (Centri per l'Istruzione degli adulti) con contestuale **soppressione dei CTP**, mentre i corsi serali sono già, dallo scorso anno, ridefiniti in corsi di II livello.

Tenuto conto dell'**importanza di questa scadenza**, delle numerose problematiche connesse alla definizione del nuovo assetto organizzativo e didattico dell'Istruzione degli Adulti, la FLC CGIL con la CISL Scuola e la UIL Scuola, ha chiesto formalmente al Direttore generale per il personale scolastico e al Direttore generale per gli ordinamenti la **convocazione urgente di un incontro** sull'argomento.

Permane il **giudizio critico della FLC CGIL** sulla possibile revisione del Regolamento di riordino del settore, prevista dal DDL sulla così detta Buona Scuola. L'Istruzione degli Adulti, per rispondere alle strategie a cui è chiamata dalle Linee Guida attuative del Regolamento ha bisogno di:

investimenti certi in termini di risorse materiali e di organico,
di regole certe nell'attuazione, a partire dalla circolare numero 36 del 2014, spesso disattesa dalle Amministrazioni periferiche

12 Estero: il 27 maggio incontro al Ministero degli Affari Esteri

Dopo le nostre sollecitazioni l'amministrazione convoca i sindacati.
21/05/2015

Con forte ritardo, dopo la nostra richiesta formale, il MAECI convoca le Organizzazioni Sindacali per il giorno **27 maggio** alle ore 15,00 presso il M.A.E.C.I. (Sala A DGIT – V piano).

L'ordine del giorno è il seguente:
Trasferimenti dall'Italia e d'ufficio.
Partenze dall'Italia.
Selezione Dirigenti scolastici.
Graduatorie supplenti all'estero.
Varie ed eventuali.